

1.3 NORME TESSERAMENTO ATLETI PROVENIENTI DA FEDERAZIONI STRANIERE

1.3.1 Primo tesseramento e rinnovo di atleti comunitari

1.3.1.1 Primo tesseramento atleti comunitari

Entro il giorno antecedente la ripresa post indoor del primo girone del campionato pertinente all'atleta, e comunque prima dell'utilizzo autorizzato dalla FIH dell'atleta, le società dovranno:

- ✓ Effettuare l'inserimento online;
- ✓ effettuare un pagamento con le modalità previste dal *punto 1.8*;
- ✓ inserire il nuovo tesserato dalla scheda della pagina societaria online "tesserati";
- ✓ gli atleti saranno in attesa di approvazione da parte della FIH pertanto saranno in elenco posti, nella pagina tesserati, con un con un pallino rosso .
- ✓ Una volta che la FIH avrà effettuato i dovuti controlli sugli atleti provvederà all'approvazione del tesseramento (controllare dalla pagina Tesserati che il pallino sia stato "approvato" .

Nota bene: *per quanto riguarda la fase di inserimento online degli atleti con doppia cittadinanza (italo - altra nazionalità), equiparati o ius soli nella parte relativa alla compilazione dell'anagrafica, sotto "Cittadinanza" dovrà essere indicata quella effettiva, mentre nella sotto riportata "Naz. sportiva" si dovrà mettere la formazione. (allegato 5)*

Inviare in FIH la seguente documentazione:

- ✓ Modello AT3 debitamente compilato con la firma autografa dell'atleta e del presidente della società e riportante i dati anagrafici completi dell'atleta, l'indirizzo e la località di residenza all'estero, la nazione e la società estera di provenienza.
- ✓ Nuova dichiarazione status atleta (allegato 5).
- ✓ Fotocopia del passaporto dell'atleta o di un documento comunque valido per l'espatrio.
- ✓ Dichiarazione con firma autografa dell'atleta dell'esclusività della prestazione sportiva per l'anno sportivo 2019/20, a favore della società italiana con la quale intende tesserarsi e della consapevolezza di provvedimenti disciplinari a carico della società d'appartenenza in caso di trasgressione alla regola.
- ✓ Dichiarazione dell'atleta di non avere provvedimenti disciplinari a carico.
- ✓ Copia del versamento della relativa tassa di tesseramento.

1.3.1.2 Rinnovo del tesseramento di atleti comunitari

Il rinnovo in deroga all'art. 20 comma 8) del regolamento organico, per l'anno sportivo 2019/2020, può essere effettuato **entro il 31 luglio 2019**.

- ✓ Effettuare un pagamento con le modalità previste dal *punto 1.8*.
- ✓ Inserire il tesserato nella **scheda "Tesserati"** – si rammenta di allegare tutti i documenti previsti dalle circolari FIH.
- ✓ Gli atleti saranno in attesa di approvazione da parte della FIH pertanto saranno in elenco posti, nella pagina tesserati, con un pallino rosso .
- ✓ Una volta che la FIH avrà effettuato i dovuti controlli sugli atleti provvederà all'approvazione del tesseramento (controllare dalla pagina tesserati che il pallino sia stato "approvato" .
- ✓ Nuova dichiarazione status atleta (allegato 5)



1.3.2 Tesseramento di atleti extracomunitari

1.3.2.1 Richiesta di tesseramento

La "richiesta di tesseramento" costituisce diritto di prelazione verso le altre società italiane.

1.3.2.2 Priorità

L'ordine di accettazione della richiesta di tesseramento per nuovi visti d'ingresso prevede tre soglie alle quali verranno assegnate priorità legate al massimo campionato ai cui il sodalizio risulti iscritto.

- ✓ **Fino al 31 luglio 2019** viene concessa priorità, nell'ordine di arrivo (protocollo della federazione), a tutte le richieste di tesseramento pervenute da sodalizi con squadra/e iscritte alla A1/M e/o alla A1/F rispetto a quelle pervenute da altri sodalizi che, comunque, verranno considerate, allo scadere dei termini di riferimento previsti, nell'esatto ordine in cui sono pervenute all'ufficio tesseramento. Le richieste di tesseramento proposte successivamente al 31 luglio saranno valutate solo in considerazione dell'ordine di arrivo, senza quindi assegnare priorità alla partecipazione ai campionati di A1/M o A1/F.
- ✓ **Dall'1 agosto fino al 3 settembre 2019** viene concessa priorità, nell'ordine di arrivo (protocollo della federazione), a tutte le richieste di tesseramento pervenute da sodalizi con squadra iscritta alla A2/M rispetto a quelle pervenute da sodalizi iscritti a campionati di A2/F, B/M, le cui domande verranno, comunque, considerate, allo scadere del termine indicato, nell'esatto ordine in cui sono pervenute all'ufficio tesseramento. Faranno fede data ed ora di ricevimento della domanda di riserva.
- ✓ **Dopo il 3 settembre 2019**, le richieste di tesseramento proposte saranno valutate solo in considerazione dell'ordine di arrivo.

1.3.2.3 Richiesta di visto di ingresso da parte di cittadini extra comunitari

L'ingresso e il soggiorno in Italia per attività sportiva sono specificatamente regolati dalla normativa CONI. Le società dovranno attenersi strettamente, per tesserare atleti extracomunitari (si ricorda di intestare la lettera [allegato 3] anche al cittadino extra comunitario ed inviargliela, affinché sia esibita dallo stesso alla rappresentanza diplomatica italiana per il rilascio del visto).

- a. La domanda [allegato 3] dovrà essere trasmessa alla segreteria federale dalla società interessata entro il giorno antecedente alla ripresa post indoor del primo girone del campionato pertinente all'atleta e corredata dalla ricevuta del versamento della tassa di € **200,00**.
- b. La segreteria federale trasmetterà la richiesta di tesseramento al CONI, solo se in possesso di tutta la documentazione sottoelencata:
 - ✓ allegato 3: richiesta di visto
 - ✓ dichiarazione a firma dell'atleta straniero, in lingua italiana o in lingua inglese, che intende giocare per la società italiana.
 - ✓ curriculum dell'atleta certificato dalla società estera di appartenenza
 - ✓ copia del passaporto
 - ✓ recapiti (e-mail e telefono) dello sportivo
 - ✓ referente italiano, oltre al presidente societario
 - ✓ e-mail della società estera di appartenenza
 - ✓ del versamento della tassa di € 200,00.

Nota bene: *il numero delle richieste di visto non potrà essere superiore al numero consentito tenendo conto anche dei visti degli atleti già tesserati. Tutte le istanze ulteriori a quelle consentite non saranno prese in considerazione e la procedura di visto non sarà inoltrata ai competenti uffici CONI e governativi.*

Le richieste di visto relativamente al rinnovo degli atleti extracomunitari verranno istruite solo se la società è iscritta al campionato di competenza della classe di età dell'atleta extracomunitario.

Una volta che il CONI rilascia il nulla osta al consolato italiano all'estero presso il quale si è fatto richiesta, la società richiedente dovrà, **entro 30 giorni dalla comunicazione del nulla-osta, provvedere al tesseramento dell'atleta.**

Dopo tale periodo la federazione si riserva di annullare la richiesta di tesseramento e relativo visto.

Si rammenta che al momento del ritiro del visto l'atleta dovrà controllare che lo stesso sia di tipo "D – lavoro subordinato/sport SY".

L'errato rilascio del visto obbliga ad un nuovo procedimento burocratico/amministrativo e alla convocazione dell'interessato da parte dell'ambasciata per una nuova richiesta di rilascio visto. Qualora l'atleta entrasse in Italia con un visto errato non potrà partecipare ai campionati federali.

1.3.2.4 Annullamento della richiesta di visto [allegato 2]

È sempre necessario che la società faccia la richiesta di annullamento quando l'atleta extra comunitario, per qualsiasi motivo, non giungesse in Italia.

La richiesta di annullamento deve essere inviata per raccomandata dalla società, alla questura interessata (la ricevuta dovrà essere allegata alla copia da inviare alla FIH), alla FIH, all'atleta interessato/a e al consolato generale di competenza.

Nella lettera di annullamento la società deve accertarsi e dichiarare che l'atleta non ha mai ritirato il visto e quindi non è mai entrato in Italia e di conseguenza non ha partecipato a nessuna attività sportiva.

L'eventuale sostituzione, qualora l'iter del tesseramento sia stato già attuato, è condizionata all'annullamento, ovvero alla revoca (da parte del CONI su richiesta della FIH), della concessione del visto di ingresso.

In ogni caso la nuova richiesta di visto dovrà tener conto della lista d'attesa, ferme le preclusioni di cui ai punti precedenti.

Gli atleti già inseriti nella lista d'attesa mantengono comunque priorità sulle nuove richieste.

- Non è ammessa la sostituzione della richiesta di tesseramento con un'altra intestata ad un nominativo diverso. Si dovrà procedere comunque ad un nuovo tesseramento.
- La nuova richiesta verrà posizionata in graduatoria o lista d'attesa, in base alla data di ricevimento da parte della FIH, secondo le priorità di cui ai punti precedenti maturate al momento della presentazione della richiesta di tesseramento.
- Lo sportivo extra comunitario una volta giunto in Italia, munito dello specifico visto dovrà attenersi a quanto previsto dalla circolare CONI prot. n. 252 del 9/03/2007 e prot.5369 del 16/04/2014 e richiedere il permesso di soggiorno presentandosi, accompagnato dal legale rappresentante della società richiedente, alla questura territoriale.
- Per gli atleti extracomunitari minorenni occorre rispettare quanto previsto dalla circolare riepilogativa CONI sulla "**disciplina degli ingressi e permessi di soggiorno degli sportivi non appartenenti alla U.E.**". Ovvero: "*La normativa vigente prevede che l'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo d'istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 15 anni compiuti. Le richieste di visto per i minori di età compresa tra 15 e 18 anni, dovranno essere corredate dall'autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato territoriale del lavoro competente. La società sportiva dovrà garantire il rispetto delle norme relative al soggiorno del minore per tutto il periodo di permanenza in Italia fino al suo rientro nella nazione di provenienza*".

1.3.3 Tesseramento di cittadini extracomunitari già in Italia

Le società potranno tesserare atleti extra comunitari già presenti in Italia entro il giorno antecedente alla ripresa post indoor del primo girone del campionato pertinente all'atleta, se in possesso di un regolare permesso di soggiorno (di durata superiore a 90 giorni) per motivi sportivi, di lavoro, familiari e per motivi di studio rispettando comunque il numero massimo consentito atleti extracomunitari tesserabili (*vedi punto 1.3.6*) e allegando la documentazione richiesta al *punto 1.3.1.2*

1.3.3.1 Rinnovo del tesseramento

Vedi 1.3.1.2

1.3.3.2 Proroga permesso di soggiorno

Il permesso di soggiorno per le società avrà durata di un anno, con eventuale proroga di pari durata. Per eventuali richieste di proroga la società dovrà attenersi alle disposizioni emanate dal C.O.N.I.

La richiesta deve essere inoltrata alla questura ed alla FIH entro due mesi dalla scadenza del permesso di soggiorno altrimenti la questura non potrà effettuare il rinnovo e si dovrà procedere con una nuova richiesta di visto.

È necessario allegare copia del permesso di soggiorno in scadenza/scaduto.

1.3.3.3 Attività di verifica

La FIH può comunque richiedere in qualunque momento, il documento in corso di validità che autorizza la presenza di qualsiasi atleta straniero in Italia e, in mancanza di ciò, il tesserato verrà svincolato d'ufficio dalla società.

1.3.3.4 Annullamento/Cessazione di rapporto

Per la cessazione di rapporto la società dovrà inviare la dichiarazione di cessazione di rapporto (modello allegato n. 1) alla questura territoriale, alla FIH e all'atleta interessato.

L'atleta che ha disputato attività ufficiale (anche una sola gara) non potrà essere sostituito e quindi sarà comunque considerato nel numero massimo che la stessa società può tesserare.

Per l'annullamento della richiesta di visto cfr. punto 1.3.2.4

1.3.4 Trasferimento e scioglimento del vincolo di atleti stranieri

Consultare i *punti 1.2.4 e 1.2.5* della presente Guida

1.3.5 Normativa e disposizioni comuni per gli atleti stranieri

Riguarda gli atleti stranieri di cui agli articoli 21 e 22 del Regolamento Organico.

a) Limite di tesseramento per atleti/e extra comunitari/ie:

Livello	Atleti/e extracomunitari	Atleti/e comunitari
A1, A2/M	Max 3 nati/e nel 2005 e precedenti	Illimitati
A2/F, B/M	Max 2 nati/e nel 2005 e precedenti	Illimitati
GIOVANILI	Illimitati per nati/e dal 2002 *	Illimitati*

Nota (*): Per gli atleti di formazione non italiana, se e quando schierati nei campionati seniores la tassa di tesseramento deve essere adeguata a quella prevista per i provenienti da federazione estera

Nota 2: Per i nati e le nate nel 2005 è indispensabile il consenso scritto dell'esercente della potestà genitoriale redatta utilizzando il fac-simile scaricabile dalla modulistica federale.

Tale consenso deve essere inoltrato alla FIH prima della partecipazione alle gare per evitare la posizione irregolare dell'atleta.

- b) Il termine ultimo di tesseramento per poter utilizzare nel massimo campionato di competenza gli atleti stranieri, comunitari o extracomunitari è fissato dal *punto 1.3.1.1* della presente circolare.
- c) Per quanto concerne la cessione di atleti stranieri, visto l'art 26 co. 7 del RO ad integrazione del co. 8 del citato articolo la presente circolare fissa una indennità di integrazione a scalare da sommare al calcolo ottenuto: 2.000 (duemila) euro per il primo anno di tesseramento in Italia, 1.500 per il secondo, 1.000 per il terzo e 500 (cinquecento) euro per il quarto, 0 (zero) per il quinto e successivi anche con club diversi e in anni non consecutivi.
- d) L'art. 26 del RGC affida al CF i limiti e le modalità di impiego annuali degli atleti di nazionalità straniera nelle manifestazioni agonistiche ufficiali.

Vedi il punto 2.1.15

- e) Avvertenze relative agli extra comunitari
 - ✓ l'attività sportiva federale non è consentita a coloro che dimorano nel territorio nazionale senza alcun visto d'ingresso, salvo che non sia in possesso di permesso di soggiorno anche provvisorio o umanitario;
 - ✓ la presentazione di documentazione artefatta o mendace o insufficiente (oltre quanto previsto al *punto 1.2.1*) comporta la posizione irregolare dell'atleta straniero in tutte le gare ove lo stesso sia stato schierato in campo, salva l'eventuale infrazione per illecito e frode sportiva;
 - ✓ si ricorda che la società è responsabile, pertanto obbligata, nel periodo di permanenza in Italia dell'atleta straniero, ad assolvere tutto quanto previsto dalla legge in materia di obbligazione, (rinnovo permesso di soggiorno scaduto, obbligo di osservare la normativa tributaria e fiscale, ecc.).

1.3.6 Allegati

- ✓ Allegato n° 1 – Cessazione di rapporto con l'atleta extracomunitario
- ✓ Allegato n° 2 – Annullamento della richiesta di visto
- ✓ Allegato n° 3 – Richiesta di dichiarazione nominativa d'assenso
- ✓ Allegato n° 4 – Richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno
- ✓ Allegato n° 5 – Nuovo modello - dichiarazione status atleta
- ✓ Allegato n° 6 – Autocertificazione Atleta Straniero non sostitutivo del certificato

1.3.7 Quota di tesseramento atleti stranieri e provenienti federazioni estere

Il tesseramento degli atleti è soggetto al pagamento di una quota di € 250,00.

Per gli atleti che siano o siano stati tesserati alla FIH per almeno 8 anni, anche non consecutivi, è prevista la quota di tesseramento uguale alla quota degli atleti italiani.

La quota di tesseramento per gli atleti che disputano i soli campionati giovanili è di € 10,00.

Qualora gli stessi atleti venissero schierati anche nel campionato maggiore si dovrà versare l'integrazione di € **240,00**.



1.3.8 No-Objection Certificates

Un atleta appartenente a federazione estera – senza che lo stesso venga in alcun modo discriminato e nel rispetto della legislazione vigente nazionale comunitaria e/o attinente l'immigrazione – può essere tesserato ma **non può partecipare ad evento organizzato o autorizzato dalla FIH** senza che sia in possesso di valido NOC rilasciato dalla sua federazione di appartenenza;

(in caso mancata risposta dalla federazione estera di appartenenza, utilizzare il modello allegato n.6).

1.3.9 Esclusività della prestazione sportiva

1.3.9.1 Atleta proveniente da federazione estera

- ✓ Ogni singolo atleta proveniente da federazione estera, non potrà svolgere nuova attività agonistica ufficiale nei campionati italiani dopo aver giocato anche una sola partita nei campionati di altra federazione estera successivamente al giorno precedente della ripresa post indoor **del primo girone** del campionato pertinente all'atleta.
- ✓ In caso di qualificazione a fasi successive alle eliminatorie, l'atleta proveniente da federazione estera, per poter partecipare dovrà aver giocato almeno 3 gare eliminatorie nella società italiana nel campionato di competenza. **Nei campionati/gironi con meno di 3 gare si intende tutta la fase preliminare.**

1.3.9.2 Atleta italiano o equiparato

- ✓ Gli atleti italiani o equiparati, in caso di trasferimento fuori dall'Italia potranno giocare nel campionato estero, previa comunicazione alla FIH specificando il periodo che saranno fuori dall'Italia e la Federazione Estera interessata. Non è consentita né la partecipazione al campionato italiano ad 11 durante il periodo richiesto nel NOC, né la revoca del periodo del NOC richiesto, salvo nel caso in cui l'atleta non abbia partecipato a gare ufficiali nel club estero.

1.3.9.3 Onere della prova

Per la violazione di quanto previsto per l'esclusività della prestazione sportiva, l'onere della prova spetta totalmente ed integralmente al sodalizio reclamante.

La federazione si farà unicamente carico di trasmettere eventuali richieste di notizie alle federazioni nazionali straniere interessate per conto del sodalizio reclamante.

